

## **Il 27 gennaio 1945 l'Armata Rossa apriva i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz: la terribile data-simbolo che torna attuale.**

E la città pullula di eventi, mostre, spettacoli teatrali, per non dimenticare l'Olocausto.

Iniziative aperte a tutti. Sulle strade sono presenti le «pietre d'inciampo», (è arte all'avanguardia), davanti alle case degli ebrei di cui si perse traccia. Ma non solo. Dalle 9 alle 13 al Comune (sala della Protomoteca) si svolgerà l'incontro «a 10 dall'approvazione della legge istitutiva della Giornata Nazionale della Memoria», con Roberto Olla, Benedetto Carucci e la presenza di alcune scolaresche. Alle 17 nella Sala della Colonne «Mai più? Chi progetta lo sterminio degli ebrei oggi», un evento promosso da Fiamma Nirenstein. Alle 18 a piazza Esquilino manifestazione in memoria dello sterminio dei zingari. Alle 20.45 al Tempio Valdese (in piazza Cavour 32) «Una sola voce», concerto di canti ebraici e gospel dei cori «Ha-kol» e «The session voice». Passiamo agli spettacoli. Oggi al Teatro Tor Bella Monaca il Quartetto della fine del Tempo di Messiaen in un concerto-racconto con la drammaturgia e la voce narrante di Sandro Cappelletto. Domenica 30 gennaio alla Sala Casella in via Flaminia 118 un omaggio a Leopold Kozlowski, principale erede delle secolari tradizioni musicali klezmer. Un concerto affidato alla voce di Marta Bizon, accompagnata al pianoforte da Olek Brzezinski; conduce Valentina Lo Surdo. (Per entrambi info allo 06/3201752). Passiamo alle mostre. La Ermanno Tedeschi Gallery a Portico d'Ottavia (via del Portico d'Ottavia 7), ospita l'ampia rassegna internazionale di arte contemporanea «Per non dimenticare. Le forme culturali della memoria nella rappresentazione della shoà», a cura di Giorgia Calò, fino al 9 febbraio (Info: 06/45551063). Da domenica inoltre torna nella Sinagoga di Ostia Antica l'appuntamento biennale con «Arte in memoria», rassegna di arte contemporanea a cura di Adachiara Zevi, organizzata dalla Fondazione «Volume!». E i libri? Aldo Zargani, autore di «Per violino solo. La mia infanzia nell'aldiqua e testimone degli orrori della Shoah» dialogherà con i lettori su uno dei periodi più oscuri della storia del '900: alle 18 nella nuova libreria Fanucci in via di Vigna Stelluti 162 (zona Corso Francia). Avete voglia di vedere un film? Ecco quello che fa per voi, alla Casa della Memoria e della Storia: alle 10 nella Sala Multimediale «Alla fine arrivano i turisti», diretto da Robert Thalheim (Germania, 2007), in via San Francesco di Sales 5 (Info: 06/6876543). Le radio e le televisioni non saranno da meno: da segnalare Eva Fischer ospite di Maurizio Costanzo a «Bontà Loro», alle 14.10 su Raiuno.